

28. Caltanissetta Provincia

in breve

MUSSOMELI

Il Governatore del Rotary domani in visita e stamane il club dona panettoni a Casa Rosetta



Visita ufficiale del Governatore del Rotary domani a Mussomeli. L'avv. Carlo Marullo di Condojanni (a sinistra nella foto), Governatore del Rotary International, distretto 2110 Sicilia-Malta, domani sera sarà ospite del Rotary club di Mussomeli-Alta Valle del Platani, presieduto da Nino Valenza (a destra). L'incontro avverrà alle ore 20 presso la sala ricevimento Mingola di contrada Bosco. Oltre al presidente Valenza, sarà presente lo stato maggiore del Rotary: il segretario Antonio Pardo, il tesoriere Giuseppe Di Carlo, il prefetto Giuseppe Lanzalaco, il presidente incoming Maria Carmela Falletta e il presidente eletto per il 2004-2005, Rosario Alessi. Il cerimoniale prevede l'incontro privato col presidente, i dirigenti del club e i dirigenti del Rotaract di Mussomeli. Seguirà quindi l'incontro con tutti gli altri soci rotariani, le autorità religiose, civili e militari, durante il quale il presidente Valenza tratterà una sintesi di quanto realizzato dal club nei primi sei mesi della sua attività presidenziale. Il presidente Valenza considera il fiore all'occhiello la progettazione di un monumento, da erigere in una piazza di Mussomeli entro il 2005. Sempre il Rotary stamani incontrerà gli ospiti e gli operatori di Casa Famiglia Rosetta e con loro si intratterrà per uno scambio di auguri natalizi. Il Rotary donerà panettoni e spumanti ad ospiti ed operatori e farà anche un piccolo presente economico alla benefica struttura costruita da padre Vincenzo Sorce.

SAN CATALDO

Presepe nella scuola San Giuseppe

Gli scolari del plesso San Giuseppe – in collaborazione con i loro insegnanti – hanno allestito nell'atrio della scuola un artistico presepe dove, da martedì, intoneranno i canti di Natale e la novena natalizia.

SANTA CATERINA

«Bacco e Venere»: da oggi una rassegna

Sarà inaugurata oggi una singolare mostra di foto di Pippo Nicoletti raffiguranti nudi di donna e uomo denominata, appunto, «Bacco e Venere». La mostra delle foto di nudi di donna avverrà alle ore 18 al bar Marconi; quella di nudi di uomo due ore più tardi, alle ore 20, al pub Nosferatum. Ogni foto sarà accompagnata da una poesia di Antonella La Monica. La mostra rimarrà aperta sino al 21 dicembre.

SERRADIFALCO

«Bancarella del dolce» alla Materna

Un Natale veramente dolce, quello che docenti, alunni e genitori della Materna «Giovanni Falcone» hanno preparato in vista dell'ormai tradizionale «Bancarella del Dolce». Quest'anno, l'attesissima iniziativa si svolgerà martedì e mercoledì presso i locali della scuola materna. Nella circostanza, dalle 9 alle 12,30 sarà possibile degustare dolci a volontà.

SERRADIFALCO

Aggiornamento per dipendenti comunali

Si svolgerà nei giorni 17, 18 e 20 dicembre un corso di formazione e aggiornamento che vedrà impegnati diversi impiegati del Comune di Serradifalco. Il corso si terrà presso la sala conferenze della nuova sede comunale di via Cavalieri di Vittorio Veneto con orari che vanno dalle 9,30 alle 14 e dalle 15,30 alle 18,30. Nell'occasione, dal Comune hanno fatto sapere che il ricevimento del pubblico sarà momentaneamente sospeso, oppure verrà curato da quei dipendenti comunali che non prenderanno parte al corso. Il sindaco ha comunque rassicurato che verranno assicurati i servizi essenziali.

SERRADIFALCO

Così il Natale del Circolo artigiani

Un Natale all'insegna delle tradizioni, ma anche della riflessione e della solidarietà, quello messo a punto dall'associazione «Circolo Artigiani San Giuseppe» di Serradifalco. Parecchio suggestiva la «Matinata di li Mastri», un'antica tradizione degli artigiani locali che, alle 6 del mattino, daranno vita ad un rituale da sempre particolarmente caro alla popolazione locale. Per il 23 dicembre, presso la sede del circolo di Via Roma, è previsto un incontro (ore 19) nel quale, oltre allo scambio di auguri, il sacerdote Filippo Bonasera proporrà alcune riflessioni sul Natale. Infine, il 24 dicembre alle 19, celebrazione della Messa presso la Chiesa di San Giuseppe in compagnia degli ospiti della Casa Famiglia.

SERRADIFALCO

Tombolata radiofonica per gli alunni

Una tombolata con estrazione radiotrasmissa. Questa l'iniziativa organizzata dalle docenti delle sezioni A, D ed F della Materna di Serradifalco. Queste ultime, con la collaborazione di Totò Infantolino, hanno infatti messo a punto una divertente tombolata che si svolgerà lunedì. La tombolata radiofonica comincerà alle 9,30.

Trovati i resti di un cadavere

SOMMATINO. Macabra scoperta di un pastore. Non si esclude che la vittima sia di Riesi o Ravanusa

SOMMATINO. A più di 24 ore dal ritrovamento di uno scheletro umano in contrada «Capraria», nelle campagne tra Sommatino e Ravanusa, trapelano le prime notizie sulla sua identità. Ieri pomeriggio, nella camera mortuaria del cimitero di Sommatino, il medico legale ha effettuato una prima ispezione cadaverica, un esame che ha consentito di accertare due cose: che lo scheletro, rinvenuto da un pastore, intorno alle 16, è di sesso maschile, probabilmente di un anziano affetto da artrosi, e che la morte risulterebbe a circa tre-quattro anni fa.

Dunque, si tratterebbe di una persona anziana, mentre, per il momento si esclude un caso di lupara bianca, tanto che i carabinieri della locale stazione, che si stanno occupando del fatto, propendono per l'ipotesi della scomparsa. Si avvalorano, insomma, considerati i primi risultati della perizia necroscopica, la possibile tesi dell'anziano che in un momento di vuoto mentale abbia cominciato a vagare senza una meta per poi morire, per cause naturali, in qualche campagna sperduta.

Qualcosa di più si saprà comunque nei prossimi giorni, quando il medico legale tornerà all'obitorio del cimitero di Sommatino per effettuare un'altra ispezione cadaverica, così come disposto dal sostituto procuratore Gabriella Fazzi, del Tribunale di Caltanissetta (la contrada dove è stato trovato lo scheletro ricade nel territorio di Sommatino), che sta seguendo il caso. Le indagini vengono condotte dai carabinieri del Reparto Operativo e della Compagnia di Caltanissetta.

Lo scheletro, semisepolto, è stato scoperto, giovedì pomeriggio, da un pastore sommatinese di 33 anni, che si trovava in contrada «Capraria» per il pascolo del gregge. E proprio mentre si apprestava a condurre le pecore all'ovile è stato attin-

rato dai movimenti dei cani che si erano già avvicinati allo scheletro: i resti umani, che a causa delle piogge abbondanti di questi giorni sono affiorati in superficie, erano parzialmente mutilati: mancavano parti di un braccio, di una mano e di un piede, probabilmente razzati dagli animali.

Il pastore quindi ha telefonato, con il cellulare, ai carabinieri, che si sono portati così sul posto. I carabinieri di Sommatino ritengono che l'anziano morto non sarebbe del luogo poiché negli ultimi quattro anni non ci sono state denunce di scomparse. Delle persone invece sono scomparse dai paesi vicini, quasi tutti anziani. A Riesi, nell'agosto del 1996 sparì nel nulla un pensionato di 85 anni che era uscito di casa per un assistere al concerto di Anna Oxa, che si stava svolgendo in una zona periferica del paese. Da allora i parenti dell'anziano riesino non hanno saputo più niente del loro congiunto.

A Ravanusa, da due anni, non si hanno più notizie di un pensionato di 80 anni (Palmisano, affetto da una grave forma di depressione) che una mattina non fece più ritorno a casa. Ed ancora: una persona di 50 anni, di Licata, affetta da disturbi psichici, nel 1999, si allontanò dal Centro di salute mentale di Licata e non fu più rintracciato. Come Antonio Vella, di Campobello di Licata, scomparso negli anni Novanta. Le famiglie di questo comprensorio che hanno avuto congiunti scomparsi adesso aspettano che dallo scheletro si possa risalire all'identità della persona. C'è sempre l'eventualità che lo scheletro possa essere rimasto vittima della lupara bianca, ma tale circostanza al momento non viene presa in considerazione anche se si attende l'esito dell'autopsia.

NUCCIO LA MATTINA



Il macabro rinvenimento è stato effettuato a Sommatino

RIESI

«Indagini» tecniche nelle scuole

Riesi. Il commissario straordinario Francesco Marsala ha incaricato l'ing. Eugenio Piazza di Gela di svolgere indagini tecniche negli edifici scolastici di proprietà comunale. «Più per precauzione che per vero e immediato pericolo - ha detto il dott. Marsala - in quanto i sopralluoghi effettuati dai responsabili dei settori comunali specifici, hanno evidenziato la necessità di effettuare delle indagini conoscitive dello stato di salute degli edifici scolastici».

Gli edifici che saranno sottoposti agli accertamenti i cui risultati poi saranno inseriti in apposite schede, sono quelli che ospitano l'asilo nido di corso Italia, la scuola materna di via Napoli, la scuola materna ed elementare di via Umbria, la scuola elementare di via Soldato Zuffanti, la scuola elementare e materna di via Cavallotti, la scuola ma-

terna ed elementare di via Vespi, la scuola media Carducci e quella D'Antona.

L'indagine conoscitiva che costerà diecimila euro alle casse comunali, riguarderà anche la sicurezza e la salute sul posto di lavoro, la prevenzione degli incendi, l'eliminazione delle barriere architettoniche e la sicurezza degli impianti di cui sono dotati gli edifici scolastici. Nelle scorse settimane aveva suscitato non poco allarme tra la popolazione la chiusura del plesso che ospita le classi della scuola media Carducci. L'interdizione della scuola era stata decisa dal commissario Marsala dopo un accertamento da parte dei tecnici comunali sulla stabilità dell'edificio di proprietà comunale. Le classi sono state spostate nella scuola media D'Antona.

S. G.

SAN CATALDO

«Dove sono i rimborsi dell'Ici pagata in più?»

SAN CATALDO. Nel 1999 una sentenza della Commissione Tributaria di Caltanissetta sanciva che il Comune avrebbe dovuto rimborsare tutti i cittadini che erano stati costretti a pagare l'Ici secondo valori immobiliari diversi da quelli previsti per il comune di San Cataldo.

Da allora, però, ben poco è accaduto. Centinaia sono i sancataldesi residenti in zone come Mimiani, o tratti di via Principe Galletti, via Donatori di sangue ed altre ancora che per lunghi anni hanno pagato l'imposta comunale sugli immobili secondo i valori catastali del comune di Caltanissetta, trovandosi a pagare tributi di gran lunga superiori rispetto a quelli versati dal proprio vicino di casa.

«La sentenza della commissione tributaria - scrivono in una interrogazione consiliare che verrà discussa nella prima seduta consiliare utile, i consiglieri Calogero Raimondi e Walter Bran-

cato dei Ddc - aveva ridato la speranza a molti cittadini di avere rimborsate le somme di denaro versate e non dovute. Centinaia le richieste di rimborso avanzate dai sancataldesi. Purtroppo, però, alla storica sentenza non sono seguiti i fatti. Ecco perché chiediamo al Sindaco di sapere se sono stati annullati tutti gli avvisi di liquidazione dell'Ici emessi dagli Uffici comunali basati sulle rendite catastali non proprie del territorio di San Cataldo; se sono state rimborsate ai cittadini tutte le somme indebitamente riscosse, conseguentemente all'annullamento degli atti sopraccitati ed, eventualmente, se non si è provveduto al rimborso indicare in maniera chiara entro quale termine il Comune intende adempiere. Già nel corso di una riunione il 25 novembre del 1999 con il Comitato cittadini Ici il Sindaco si era impegnato ad effettuare i rimborsi».

RICCARDO RIGGI

SAN CATALDO

Petizione a... tutela della «De Amicis»



IL PLESSO «EDMONDO DE AMICIS» DI SAN CATALDO

SAN CATALDO. I lavori di ristrutturazione del plesso di via Kennedy dell'Istituto statale d'arte «Filippo Juvara» sono giunti quasi al termine. E' solo questione di settimane e gli studenti che attualmente sono ospitati in vari edifici della città potranno ritornare nella loro sede storica. Questa, però, è una scelta che non accontenta proprio tutti. I primi fra tutti gli stessi studenti dello «Juvara» che temono uno scorretto impiego dei locali o, peggio ancora, la demolizione della struttura. Tanto che in pochissimi giorni sono riusciti a raccogliere quasi 300 firme di studenti, docenti e personale Ata per chiedere il mantenimento e la ristrutturazione

della «De Amicis».

«Da cinque anni - afferma Fabio Bonsignore, rappresentante degli studenti - siamo ospitati all'interno della struttura «De Amicis», e per questa importante opportunità ringraziamo tutta l'amministrazione e il consiglio comunale passato ed attuale. Ora, però, si avvicina pericolosamente il momento di andare via e tornare in via Kennedy. Considerando che siamo alunni di un liceo artistico, e quindi di per sé amanti dell'arte, vogliamo ricordare che il «De Amicis» è rimasto uno degli ultimi edifici storici presenti in città e per questo chiediamo al Sindaco e alla sua amministrazione nonché al

consiglio comunale, un impegno concreto per il mantenimento della struttura».

«Questa nostra richiesta - continua Fabio Bonsignore - giunge anche in considerazione delle preoccupanti voci che circolano circa il possibile abbattimento dell'edificio. Inoltre, chiediamo anche che venga resa agibile la struttura tramite un'attenta opera di consolidamento e ristrutturazione. Soprattutto quest'ultimo punto è il nostro pensiero forte perché, dopo la tanto discussa tragedia molisana di San Giuliano, si sono fatte forti le preoccupazioni da parte di noi alunni sull'agibilità della struttura «De Amicis».

R. R.

NISCEMI

Pesci «abusivi» sequestrati

NISCEMI. Ennesimo sequestro e distruzione di pesce non commestibile operato dal Corpo della polizia municipale. Giovedì mattina, durante lo svolgimento del mercato settimanale del giovedì, nell'«imbuto» di via Marconi, zona che per l'occasione diventa problematica per la sicurezza dei cittadini, agenti della squadra annonaria, diretta dallo specialista di vigilanza Salvatore Di Martino, e agenti della sezione igiene, diretta dallo specialista di vigilanza Salvatore Giarracca, hanno sequestrato complessivamente circa cento chili di pesce di vario tipo che veniva venduto all'interno del mercato e contenuto in cassette in

bella vista su sgangherate carriele o su una improvvisata bancarella collocata davanti un'auto in sosta. I venditori ambulanti abusivi, tre catanesi, Salvatore Gallo, Emanuele Gallo e Daniele Sicali, erano privi di concessione amministrativa-sanitaria e di permesso di entrata nella zona del mercato. Il pesce sequestrato è stato successivamente infossato nella discarica pubblica e distrutto con aspersione di creolina. Intanto, l'amministrazione comunale doterà i 10 agenti nuovi assunti della pistola «Beretta» e relativo munizionamento, mentre saranno acquistate 3 divise per 3 agenti trasferiti a Nisemi per mobilità.

NISCEMI

«Riunione per l'ospedale»

NISCEMI. a.d.) A pochi giorni dal sopralluogo effettuato nel locale ospedale «Suor Cecilia Basarocco» dal nuovo Direttore generale dell'Asl. 2, Ettore Costa, il sindaco Mario Parrimuto, considerato l'attuale stato di abbandono strutturale e funzionale del nosocomio, ha chiesto urgentemente un incontro al neodirigente dell'Asl 2 per discutere delle varie problematiche che assillano l'ospedale e sulla necessità di trovare immediate soluzioni.

«Dal suo insediamento - si legge nella nota del primo cittadino dell'11 dicembre al direttore generale - ho richiesto telefonicamente un incontro

con la S.V. e con la presente Le rinnovo la richiesta di un incontro urgente che mi auguro avvenga prima delle festività natalizie». Infatti, a causa dell'attuale carenza delle strutture alberghiere e dei servizi sanitari, dovuti ad una cronica mancanza di personale medico ed infermieristico, di adeguate apparecchiature diagnostiche come la tac ed i poliambulatori, i cittadini sono attualmente costretti a fare ricorso a strutture ospedaliere di altri Comuni. Inoltre, sono ancora attesi il completamento della nuova ala ospedaliera e la ristrutturazione di quella vecchia, e l'istituzione di un pronto soccorso autonomo.

